

Lunedì: risotto, formaggio, purea di patate, frutta;

Martedì: minestra di pasta e legumi, carne, insalata, frutta;

Mercoledì: pasta al sugo, uovo, verdure cotte, frutta;

Giovedì: minestra di pasta e verdure, carne, legumi, frutta;

Venerdì: risotto, pesce, patate e carote, frutta;

Sabato: pasta al sugo, uovo, insalata verde, frutta.

Dai dati fin qui forniti risulta che nelle scuole di Ceccano la mensa scolastica funziona abbastanza bene, tuttavia bisogna anche dire che essa grava in modo incisivo sulla collettività a causa del suo onere finanziario.

Infatti i genitori contribuiscono solo in parte ai costi (1.500 lire a pasto) mentre la restante parte (lire 4.000) è a carico del Comune. A fine anno il Comune, considerate tutte le spese per il servizio nel suo insieme, spende circa mezzo miliardo di lire (compresi anche il trasporto scolastico ed

i libri gratuiti).

Questa cifra potrebbe essere considerata esagerata, ma a parte qualche spreco, che i tecnici del servizio mensa del Comune, molto attenti e scrupolosi cercano di eliminare, il servizio che viene offerto è senz'altro buono in quanto rispondente agli scopi.

Infine è importante sottolineare il ruolo che la mensa scolastica riveste come momento educativo a coronamento di tutta l'attività scolastica. L'unica nota stonata è data dal fatto che questo servizio non è seguito molto dai genitori.

Non dimentichiamo che gli interventi di educazione alimentare, sia a scuola, sia in famiglia, sono importanti perchè determinano atteggiamenti favorevoli alla protezione della salute negli adulti di domani.